

Relazione sul Focus Group Partenariale del 14 ottobre 2011

L'incontro odierno, convocato con nota n. 1715 del 06.10.2011 dal Sindaco del Comune di Missanello, Senatro Vivoli, in qualità di capofila del progetto, è finalizzato all'approvazione dei documenti finali del progetto ed alla scelta dei format di pubblicazione dei medesimi documenti finali.

Come risulta dall'allegato foglio presenze, sono presenti la maggior parte dei partner del progetto (comuni di Missanello, Aliano, Armento, Gallicchio e Guardia Perticara).

Con l'eccezione di Bruno Maria Antonietta, Di Biase Leonardo, Di Buono Isabella, Manieri Antonella e Morano Annalisa, sono presenti tutti i Borsisti, mentre con l'eccezione di Antonio D'Andria, sono presenti tutti i tecnici di progetto.

La riunione è introdotta dal Sindaco del comune di Gallicchio, che la ospita, e che dopo i saluti passa la parola al Sindaco del comune capofila, Senatro Vivoli, che informa i presenti del buon avanzamento progettuale, che vede riunito il partenariato proprio per definire i prodotti finali da pubblicare.

Chiusa la propria introduzione, il Sindaco del comune capofila passa la parola al coordinatore del progetto, Vincenzo Viola, per la presentazione del lavoro effettuato dai giovani borsisti.

Il coordinatore richiama la precedente riunione del partenariato (1 luglio 2011) durante la quale sono stati scelti gli episodi storici e gli antichi mestieri su cui concentrare le attenzioni nelle successive fasi di sviluppo progettuale. Al riguardo informa i presenti delle numerose attività svolte in incontri, anche con i giovani borsisti, dapprima comuni ai due ambiti di progetto e poi, a partire dal 5 agosto, differenziate. A tale scopo la struttura tecnica è stata divisa in due gruppi, uno dei quali dedicati agli eventi, l'altro ai mestieri. Il coordinamento e l'integrazione tra i gruppi l'unità sono state assicurate dal coordinatore, Vincenzo Viola, e dall'esperta Annamaria Defina, che hanno partecipato alle attività di entrambi i gruppi. Dalle suddette attività sono scaturiti due documenti ed in particolare:

- Per gli **eventi**, si è deciso di sviluppare e restituire una ricerca storica articolata in tre capitoli:
 1. "Territorio, popolazione ed economia durante il periodo risorgimentale";
 2. "Dalle Municipalità del 1799 alla rivoluzione costituzionale del 1848";
 3. "L'insurrezione lucana del 1860",

con la possibilità di aggiungerne un quarto sui moti legittimisti e sul fenomeno del brigantaggio, nonché un'appendice in cui riportare i nomi dei Sindaci di ciascun Comune dal 1809 al 1860;



- per i **mestieri**, si è deciso di restituire le ricerche effettuate dai giovani borsisti attraverso un documento che, a partire da una introduzione storica sulle tracce degli antichi mestieri, contenesse una descrizione semplice dei mestieri rilevati, divisi tra agricoltura ed artigianato, proponendo un rapido confronto tra ciò che avveniva ieri e ciò che avviene oggi. A completare il lavoro si è ritenuto di riportare una riflessione dei giovani impegnati nelle ricerche, nonché l'esito dei "laboratori della memoria", durante il quale due generazioni sono state poste a confronto, nel ricordo di passate tradizioni da voler e dover tramandare alle future generazioni. In appendice una ricca documentazione fotografica.

Definiti i contenuti dei documenti finali, si rende necessario scegliere l'immagine con cui comunicare detti lavori all'esterno: in altre parole, le copertine, ben sapendo che il tutto deve essere sottoposto all'approvazione vincolante dell'ANCI. Al riguardo, i gruppi di lavoro, con il contributo determinate dell'esperto grafico, hanno proposto tre ipotesi di cui:

- una relativa ai mestieri;
- due relative agli eventi.

La copertina proposta per i mestieri, completa di retro e dorso e riportata in allegato al presente verbale, riporta forte i caratteri del progetto, soprattutto nell'immagine dello scalpello che incide su una tavola di legno il titolo del progetto e riporta il titolo del documento (dai mestieri del passato un'opportunità per il futuro).

Per gli eventi, invece, sono state formulate due proposte, entrambe allegate, delle quali una da parte dell'esperto Antonio D'Andria, che propone un riquadro su carta antichizzata contenete foto antiche dei comuni oggetto di ricerca, una da parte del gruppo di lavoro riunitosi prima del Focus Group Partenariale, che recupera la copertina già proposta per i mestieri, differenziandola solo nel titolo del documento proposto su fascia bianca (lavorio lento latente), che riprende una definizione riferita dal missanellese Pier Luigi De Petrocellis in un articolo sul proprio operato e su quello di suo padre Rocco nel dodicennio 1848-1860. Il titolo del documento è comune ad entrambe le proposte.

Dopo la presentazione del coordinatore si apre una discussione tra i presenti, con il duplice intento di approvare i contenuti dei documenti finali e scegliere le copertine attraverso cui comunicare all'esterno tali documenti.

L'approvazione dei contenuti dei documenti finali avviene immediatamente, all'unanimità dei presenti. Rispetto alle copertine, invece, si accende una interessante discussione, durante la quale tutti i presenti prendono la parola. Se da una parte, infatti, viene facilmente approvata la copertina relativa al documento sui mestieri, gradita a tutti i presenti, qualche problema nasce sulla copertina relativa agli eventi. La riproposizione della copertina dei mestieri anche sugli eventi viene dai più giudicata non pienamente adeguata, perché troppo sbilanciata sul lavoro manuale e senza automatici richiami al periodo di cui si intende raccontare la storia. Quella proposta dal Prof.





D'Andria, invece, viene ritenuta distante dal logo del progetto. Molti dei presenti, però, ritengono opportuno utilizzare le foto di copertina, inserendole all'inizio di ciascuna ricerca, ovviamente, ciascuna in riferimento al proprio comune.

La discussione sulla copertina degli eventi viene risolta da una proposta dell'esperto grafico Francesco Carone, che propone di utilizzare il logo del progetto già presente nella copertina dei mestieri, ma sostituire l'immagine dello scalpellino che lavora su una tavola di legno, con quella di una donna del passato impegnata nella cucitura di una bandiera tricolore, a richiamare le insurrezioni risorgimentali. Questa proposta mette tutti d'accordo e viene approvata all'unanimità.

Quindi la riunione viene sciolta ed aggiornata ad un successivo momento, durante il quale saranno presentati tutti i risultati del progetto, compresi i documenti finali da pubblicare.

Da cui, alle ore 20,00, la presente relazione redatta dal Coordinatore del Progetto, Vincenzo Antonio Viola

Gallicchio, 14 ottobre 2011

Il Coordinatore del Progetto

(Dott. Vincenzo Antonio Viola)

